

**CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA
(CON ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI)**

P A T R I Z I A P A T R I Z I

SOMMARIO

CURRICULUM; ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E DI COORDINAMENTO; AREE E ATTIVITÀ DI RICERCA; CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; ATTIVITÀ DIDATTICA; PUBBLICAZIONI.

*Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società
Università degli Studi di Sassari
Palazzo Zirolia, Piazza Università, 11 - 07100 Sassari
Tel.: 079 228949 - Fax: 079 228975 – Cell. 335 7219266
e-mail: patrizi@uniss.it*

CURRICULUM

Patrizia Patrizi è nata a Roma il 29 giugno 1957. È Professore straordinario di Psicologia sociale presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Sassari. Insegna Psicologia sociale al Corso di laurea in Scienze della comunicazione, Psicologia del lavoro e della formazione al Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e gestione delle risorse umane, Psicologia dei processi comunicativi al Corso di laurea magistrale in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo. Afferisce al Dipartimento di Economia Istituzioni e Società.

Ricercatore di Psicologia sociale, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Sassari, dal 1997 al 2001.

Professore associato di Psicologia sociale, presso la stessa Facoltà, dal 2001 al 2004. Si è poi trasferita presso la Facoltà di Scienze Politiche.

Professore straordinario di Psicologia sociale presso la Facoltà di Scienze Politiche dal dicembre 2006.

Si è laureata in Psicologia il 3 luglio 1980 all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Ha discusso una tesi dal titolo *Identità deviante e livelli di istituzionalizzazione penale - Indagine su un gruppo di adolescenti primari e recidivi in una custodia preventiva*, riportando la votazione di 110 e lode. Ha svolto tirocinio prima della laurea (dal 1978 al 1980) e post-lauream (dal 1980 al 1981) presso l'Istituto di osservazione maschile e femminile "Casal del Marmo" di Roma. Nell'anno accademico 1984-85 ha frequentato il Corso di perfezionamento in Psicologia e Giurisprudenza minorile, Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Dall'anno accademico 1980-81 al 1996-97 ha collaborato con le Cattedre di Psicologia giuridica e di Criminologia della Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": negli anni dal 1988 al 1997 per esercitazioni didattiche presso la Cattedra di Psicologia giuridica.

Dal 1983 al 1992 ha svolto attività di esperto presso il Tribunale di Sorveglianza di Roma.

Per conto del Tribunale per i Minorenni di Roma, ha effettuato perizie con riguardo alle categorie giuridiche dell'imputabilità, della responsabilità, della pericolosità sociale del minore autore di reato e alle ipotesi di intervento.

Dal 1992 al 1996 è stata consulente nazionale dell'Ufficio Centrale (ora Dipartimento) per la Giustizia Minorile, svolgendo attività di coordinamento e ricerca. Ha operato anche presso strutture locali, in particolare, presso la Scuola di Formazione del Personale e l'Istituto Penale Minorile "Casal del Marmo" di Roma.

Ha curato e condotto numerosi seminari e cicli di lezioni per gli operatori della giustizia, dell'ente locale e del privato sociale. Si è occupata, in particolare, di tematiche di pertinenza psicologico-sociale e psicologico-giuridica. Le docenze sono state rivolte a diverse figure professionali, fra cui: direttori e responsabili di servizi, medici, psicologi, educatori, assistenti sociali, insegnanti, funzionari di polizia, avvocati, agenti di polizia giudiziaria e penitenziaria. Ha svolto, inoltre, attività di consulenza e supervisione rivolte, in particolare, a psicologi, educatori, assistenti sociali.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E DI COORDINAMENTO, CONSULENZE SCIENTIFICHE

Nel 1997 ha fatto parte della Commissione di studio, istituita dal Ministro della Giustizia, sulle problematiche riguardanti il trattamento processuale, penale e penitenziario dei tossicodipendenti, degli alcolodipendenti e delle persone affette da HIV.

Nel 2005 è stata nominata componente del Gruppo di lavoro per la predisposizione del "Programma regionale di intervento nel settore delle dipendenze" (Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale).

E' stata membro del Consiglio tecnico-scientifico dell'Istituto Centrale di Formazione del Personale del Dipartimento per la Giustizia Minorile – Ministero della Giustizia.

È membro del Consiglio dei docenti, e responsabile di area disciplinare per la psicologia giuridica,

del Master di I livello in “Criminologia e difesa sociale” dell’Università degli Studi di Siena e del Comitato scientifico del Master di II livello in “Psicologia investigativa, giudiziaria e penitenziaria” dell’Università degli Studi di Cassino.

E’ membro del Comitato scientifico del Centro di Psicologia giuridica dell’Università degli Studi di Urbino.

È membro del *CIRMPA* (Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla genesi e lo sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali) dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.

È componente del Comitato scientifico della Collana “Psicologia e Diritto”, editore Giuffrè e del Comitato dei corrispondenti del Giornale di Psicologia.

E’ membro del Comitato dei Corrispondenti scientifici della Rivista “Giornale di Psicologia”, diretto da Felice Perussia.

Presso l’Università degli Studi di Sassari:

- a. è delegata del Rettore, e referente della Facoltà di Scienze Politiche, per le iniziative d’Ateneo connesse al Protocollo d’intesa con il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria (Ministero della Giustizia);
- b. è delegata del Rettore per le iniziative d’Ateneo connesse alla Convenzione quadro con il Dipartimento per la Giustizia Minorile (Ministero della Giustizia);
- c. è stata componente del Comitato Pari Opportunità dell’Ateneo;
- d. ha svolto attività di coordinamento nell’ambito del Progetto Orientamento dell’Ateneo (2004-2005);
- e. è coordinatrice della Sezione “Giustizia e politiche di intervento” del Centro di studi urbani attivato presso il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società;
- f. presso lo stesso Dipartimento, è membro del Collegio docenti del Dottorato in “Scienze della governance e sistemi complessi”; precedentemente del Dottorato in “Strutture, metodi e fondamenti della ricerca sociale”;
- g. è presidente della Commissione studenti tutor della Facoltà di Scienze Politiche;
- h. è membro della Giunta del Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società.

Società scientifiche

È socio ordinario dell’AIP - Associazione Italiana di Psicologia (Sezione di Psicologia sociale), della SIPs - Società Italiana di Psicologia, della SIC - Società Italiana di Criminologia e della Società Internazionale di Psicologia Giuridica. Socio fondatore dell’Associazione Italiana di Psicologia Giuridica (Direttivo 1996-1999).

AREE E ATTIVITÀ DI RICERCA

Ha sviluppato quattro principali **ambiti di interesse scientifico**:

1. psicologia sociale della criminalità: sviluppi teorici e profili di ricerca;
2. psicologia sociale della devianza e giustizia penale: linee di ricerca, modelli di analisi e d’intervento;
3. psicologia giuridica: evoluzione storica, confini disciplinari, aree d’attività;
4. psicologia sociale del cambiamento organizzativo e della formazione: questioni teoriche e metodologiche.

Tali argomenti, che hanno costituito oggetto specifico di ricerca e di didattica accademica, sono stati analizzati nelle loro implicazioni operative anche nel corso di consulenze svolte presso le strutture della giustizia e di docenze rivolte a professionisti del settore.

1. Psicologia sociale della criminalità: sviluppi teorici e profili di ricerca

Questa area di interesse si è articolata su livelli di ricerca empirica e di approfondimento teorico condotti nell’ambito del paradigma socio-costruzionista. Sono state sviluppate due principali direttrici che riguardano: la spiegazione del crimine come fenomeno sociale; l’individuazione di

ipotesi interpretative applicabili alle singole condotte criminali e ai percorsi sociali dei loro autori. I risultati di tali studi sono contenuti ne *La spiegazione del crimine* (pubblicazione indicata al n. 1) che, a partire da una lettura critica delle principali teorie sul tema, approfondisce l'analisi dell'azione nella prospettiva tracciata da Rom Harré e Mario von Cranach, con specifico riguardo al rapporto fra significati sociali condivisi e agentività dell'attore. L'azione viene proposta come nuova unità di analisi del crimine con un'argomentazione teorica che puntualizza i significati sociali della condotta criminale, esaminandoli in rapporto alle ragioni soggettive, all'intenzionalità dell'agente, alle dinamiche dell'interazione incluse le definizioni normative formali e informali. Il richiamo agli sviluppi costruzionisti della teoria sistemica (in particolare von Bertalanffy e Bateson) ha consentito di considerare l'azione criminale come sintesi emergente e finalizzata di effetti pragmatici e comunicativi, anticipati dall'autore a diversi livelli di consapevolezza. Secondo tale ipotesi, la scelta d'azione rinvia alla storia soggettiva e relazionale dell'individuo e alla sua collocazione, innanzitutto simbolica, nelle interazioni sociali. Sulla base di tale ipotesi, sono stati condotti vari studi e ricerche empiriche presso le istituzioni della giustizia, che hanno consentito di verificarne la validità applicativa anche in riferimento alle categorie giuridiche della capacità di intendere e di volere e della responsabilità penale. I progetti di ricerca sul campo si sono avvalsi, in particolare, di metodologie di tipo qualitativo, capaci - coerentemente con le premesse epistemologiche - di cogliere e valorizzare la complessità dell'oggetto di studio. In particolare, sono state ampiamente utilizzate le interviste semistrutturate somministrate a persone detenute e trattate con tecniche di analisi del contenuto. Mediante le stesse tecniche sono stati analizzati elaborati peritali e fascicoli giudiziari.

I lavori più recenti presentano gli sviluppi di questo filone di ricerca con un approfondimento teorico sulle carriere criminali e la messa a punto di un modello di analisi (si veda la nuova edizione de *La spiegazione del crimine*, pubblicazione n. 6, in particolare il capitolo 4). Nello specifico, l'indagine teorica proposta si rivolge alla complessa trama dei rapporti fra soggettività agente, i sistemi simbolici ai quali l'individuo riferisce regole e ragioni del proprio agire, le definizioni attributive di significato e di responsabilità ricevute nei sistemi d'interazione. Il volume indicato al n. 10 sottopone la proposta di analisi dell'azione deviante a un confronto critico con i principali modelli teorici che, nel corso degli ultimi tre decenni, sono stati individuati per lo studio dell'azione umana guidata da scopi, nelle sue implicazioni di significato sociale. Tali approfondimenti concettuali sono stati svolti con riguardo allo specifico obiettivo di mettere a punto uno strumento di analisi utilizzabile sia nella ricerca empirica sia nella pratica degli interventi psicologico-sociali (specificamente negli ambiti della diagnosi giudiziaria, della consulenza tecnica e della perizia, ma anche nel lavoro d'indagine degli operatori sociali e giudiziari). A tale scopo, nel volume, è stata discussa la validità euristica degli strumenti di tipo qualitativo per la raccolta delle informazioni, in particolare nella declinazione delle interviste narrative e biografiche. La conclusione di questo percorso teorico-critico consiste nella proposta di due tracce d'intervista (per l'analisi dell'azione e del percorso di vita del suo autore, considerato in chiave di carriera deviante) e concretizza un orientamento metodologico ed epistemologico che privilegia la narrazione come strumento per accedere all'intenzionalità pragmatica e comunicativa dell'attore sociale (vedere anche pubblicazione n. 69).

A questo stesso ambito di interesse vanno ricondotte altre linee di ricerca sviluppate con progetti che hanno previsto rilevazioni di tipo sia quantitativo che qualitativo, nella consapevolezza della necessaria integrazione e complementarità che i due approcci devono mantenere. Tali studi hanno riguardato: specifiche tipologie di reato (in particolare, ricerche nn. 2, 4, 6), il disagio e la devianza dei gruppi giovanili (in particolare ricerca n. 11) anche in rapporto ai relativi contesti di socializzazione (ricerche nn. 10, 12, 13), la tossicodipendenza. Le riflessioni teoriche effettuate su quest'ultimo tema hanno costituito specifico oggetto di contributo nell'ambito della "Commissione di studio sulle problematiche riguardanti il trattamento processuale, penale e penitenziario dei tossicodipendenti, degli alcoolodipendenti e delle persone affette da HIV", di cui la scrivente è stata componente (nomina del Ministro della Giustizia, 1997), e del Gruppo di lavoro per la predisposizione del "Programma regionale di intervento nel settore delle dipendenze" (Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Igiene e Sanità e

dell'Assistenza Sociale), cui partecipa attualmente.

2. Psicologia sociale della devianza e giustizia penale: linee di ricerca, modelli di analisi e d'intervento

Questa area di indagine ha sviluppato l'interesse della prospettiva interazionista-simbolica all'analisi dei contesti istituzionali della giustizia e dei sistemi applicativi della norma penale. L'attenzione è stata prevalentemente rivolta alla normativa processuale e penitenziaria in riferimento al rapporto fra categorie giuridiche e costrutti psicologici. In particolare è stata svolta un'analisi critica della "capacità d'intendere e di volere", della "pericolosità sociale" e della responsabilità penale. Tali categorie sono state esaminate nelle loro componenti di ordine psicologico e argomentate con specifico riferimento alla loro valutazione in sede di perizia (in particolare pubblicazioni nn. 5d, 12b, 28). Uno sguardo mirato è stato posto sulle metodologie del lavoro psicologico; le pubblicazioni appena citate esaminano l'attività peritale anche in questa chiave. Con l'entrata in vigore delle "Disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni" (D.P.R. 448/88) ha preso avvio un nuovo filone di indagine. Gli obiettivi di ricerca possono essere sintetizzati come segue: analisi dell'applicazione della normativa processuale per i minorenni, verifica dell'efficacia degli interventi processuali e della loro capacità di aderire allo spirito della legge (in particolare: ricerche nn. 21, 23; pubblicazioni nn. 24, 25, 61); le percezioni soggettive riguardo agli interventi di giustizia e le influenze di questi ultimi sulla costruzione del Sé e dell'identità sociale (in particolare: ricerca n. 14, pubblicazioni nn. 26, 41, 46, 63). I progetti di ricerca relativi all'applicazione della normativa e alla sua valutazione hanno previsto rilevazioni statistiche sui flussi d'utenza della giustizia minorile, nonché analisi quantitative e qualitative riguardanti specifici istituti processuali, utilizzando diversi strumenti d'indagine in funzione delle diverse fonti d'informazione (fascicoli giudiziari, relazioni dei servizi, resoconti degli operatori). La rielaborazione concettuale sui temi di ricerca sopra indicati è contenuta, in particolare, nelle pubblicazioni nn. 27, 30, 31, 42, 56, 57, 64. I risultati degli studi condotti hanno contribuito al lavoro di analisi dei modelli dell'intervento psicologico-sociale nella giustizia penale sotto il profilo di una teoria del metodo (si vedano, in particolare, i volumi indicati ai nn. 5 e 7).

Vanno infine annoverati altri ambiti di indagine che riguardano: la rappresentazione sociale della giustizia e della pena (ricerche nn. 17, 22), la questione del giovane adulto autore di reato e il ruolo dell'istituzione penitenziaria come sistema complesso d'intervento (ricerca n. 15; volume indicato al n. 2); orientamenti valoriali, proposte normative, politiche istituzionali e interventi psicologico-sociali per la prevenzione del crimine e la sicurezza sociale (in particolare: ricerche nn. 7, 8; pubblicazioni nn. 40, 67).

3. Psicologia giuridica: evoluzione storica, confini disciplinari, aree d'attività

Le ricerche e le analisi concettuali condotte nell'ambito dei due filoni scientifici sopra illustrati sono confluite in un impegno di riflessione sulla psicologia giuridica con particolare riguardo al suo oggetto di studio, alle sue competenze, ai suoi confini rispetto alle altre discipline applicate all'ambito giuridico (criminologia, sociologia giuridica, antropologia criminale, psichiatria forense), ai suoi rapporti con il diritto e i relativi contesti di applicazione. A quest'ultimo proposito, è stata evidenziata l'evoluzione della disciplina nel passaggio dalla sua originaria funzione, prevalentemente ausiliaria del diritto, verso uno statuto autonomo, capace di interconnettersi con l'ambiente giuridico nell'analisi delle norme formali, esplicitamente codificate per la regolazione dei rapporti sociali, dei processi generativi/applicativi della norma e dei sistemi d'intervento. Tale impegno ha assunto continuità di ricerca attraverso un'indagine che, dagli inizi del secolo scorso, arriva alle configurazioni attuali e si interroga sulle prospettive di sviluppo: i risultati sono stati raccolti nel volume *Psicologia giuridica penale. Storia, attualità e prospettive* (pubblicazione n. 4). Si tratta del primo lavoro italiano con questo taglio che, recependo istanze provenienti da precedente letteratura, cerca di rispondere all'esigenza di una ricostruzione sistematica del percorso storico della psicologia giuridica, dei suoi modi attuali di valorizzare la tradizione e di articolare le acquisizioni più recenti. Questo lavoro è stato costruito attraverso contatti continui e costanti con le principali sedi italiane della disciplina e, in corso d'opera, si è confrontato con il dibattito attivato nei Convegni annuali di Psicologia giuridica (si veda la sezione "partecipazione a convegni") e nel Convegno Nazionale della Divisione di Psicologia

giuridica della SIPs "La psicologia giuridica italiana: stato attuale e prospettive di sviluppo", svoltosi al Centro di Cultura dell'Università Cattolica del Passo della Mendola nel luglio 1994.

Entro quest'area d'indagine sono stati condotti approfondimenti teorici e ricerche empiriche che hanno riguardato i diversi campi d'attività della psicologia giuridica. Per i lavori relativi alla psicologia sociale della criminalità e all'analisi dei sistemi applicativi della norma penale si rimanda ai primi due filoni d'indagine. Specifici studi sono stati condotti, inoltre, nei seguenti ambiti: psicologia forense (in particolare: ricerche nn. 1, 18, 19; pubblicazione n. 29), con un focus sul tema della responsabilità (in particolare pubblicazioni nn. 33, 39); psicologia penitenziaria (fra le altre, pubblicazioni nn. 43, 64); aree di attività dello psicologo nella giustizia penale (pubblicazioni nn. 37, 61, 66); maltrattamento e abuso ai minori (ricerche nn. 3, 4; pubblicazioni nn. 36, 68). Si segnalano, in particolare, il progetto di internazionalizzazione (n. 1 dei progetti di ricerca finanziati) e la ricerca n. 4. Il primo affronta lo studio della menzogna sotto l'aspetto sia dei comportamenti oggettivi di chi mente sia della valutazione soggettiva per la decisione di credibilità, da parte degli operatori giudiziari. L'obiettivo consiste nella costruzione di strumenti strutturati e standardizzati, applicabili a livello internazionale, nel campo della psicologia investigativa e della testimonianza. La ricerca n. 4, che ha rilevato il fenomeno dell'abuso su base regionale, ha comportato molteplici livelli d'analisi. Si caratterizza per lo sviluppo di un software in grado di consentire, nelle diverse istituzioni che si occupano dell'abuso, una successiva e continua rilevazione/gestione dei dati secondo criteri di classificazione elaborati su base scientifica e riconosciuti a livello internazionale.

Il volume indicato al n. 8 rappresenta gli sviluppi più recenti di questo filone di interesse scientifico, con due principali livelli di approfondimento: a) le questioni di definizione dell'ambito disciplinare, criticità e aperture nel rapporto con il diritto sul piano sia del confronto epistemico che dell'incontro pragmatico; b) la sistematizzazione delle conoscenze e competenze della disciplina con riguardo ai suoi nuovi e molteplici campi d'attività. Trasversale ai due livelli indicati è il riferimento costante a: significati psicologico-sociali della norma e contributo della psicologia al processo stesso di produzione normativa; dimensioni e funzioni psicologico-sociali dei sistemi normativi, penale e civile; attori e ruoli processuali; rapporti fra processi individuali e di gruppo, nell'ambiente sociale della giustizia, e tecnica giuridica. Il volume indicato al n. 12 analizza i diversi ambiti di ricerca e di intervento della psicologia in rapporto alla devianza di tipo criminale e ai sistemi di risposta definiti dalla norma penale.

4. Psicologia sociale del cambiamento organizzativo e della formazione: questioni teoriche e metodologiche

Un'area di interesse, che nei suoi sviluppi ha interagito anche con la psicologia dei gruppi, ha riguardato le teorie del cambiamento e della socializzazione organizzativa. I contesti e i professionisti della giustizia hanno rappresentato uno specifico ambito di riflessione concettuale, che ha esaminato le esigenze di cambiamento in relazione al mandato sociale, al ruolo svolto, alle interazioni fra professionisti di diversa formazione disciplinare (fra le altre, pubblicazioni nn. 35, 55, 59, 62). In questo settore, le attività di consulenza e di docenza presso strutture della giustizia hanno costituito oggetto di verifica e di riflessione progettuale, configurando specifici ambiti di ricerca empirica (in particolare ricerche nn. 3, 4, 5). Una sintesi - che raccoglie anche il dibattito emerso nel Convegno Internazionale "Prospettive di ricerca nella formazione psicologico-giuridica degli operatori sociali" (la scrivente è stata membro del Comitato scientifico) - è contenuta ne *La formazione psicosociale per gli operatori della giustizia* (pubblicazione n. 3). Il volume indicato al n. 9 affronta il processo della formazione, esaminandolo con riguardo ai suoi principali soggetti e alle diverse fasi, dall'analisi della domanda alla valutazione dei risultati. Hanno costituito specifico oggetto di studio le metodologie didattiche attive e il piccolo gruppo come strumento e come soggetto di cambiamento individuale e organizzativo. Il volume indicato al n. 11 analizza le dimensioni caratterizzanti il professionista inteso come attore sociale competente. Centrale è il tema della carriera che viene esaminata nei suoi profili psicologico-sociali, con riguardo ai percorsi autopercepiti e ai posizionamenti soggettivi, agli elementi che ne definiscono lo svolgersi processuale, alle sue fasi, considerate come micro-contesti organizzatori di quelle pratiche simboliche, interazioni, funzioni che mediano il rapporto fra l'attore sociale

professionista e il suo ambiente di lavoro.

PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI

È responsabile scientifico dei seguenti progetti di ricerca:

1. 2005 Progetto di internazionalizzazione “*Lo studio della falsa testimonianza nell’ambito della psicologia forense: una ricerca sugli aspetti di codifica e decodifica della comunicazione menzognera negli operatori della giustizia*”, è responsabile per l’Università di Sassari (Università partner: Bergamo, Poursmouth – UK; coordinatore scientifico G. De Leo, Università degli Studi di Bergamo);
2. 2005 “*Il fenomeno delle molestie nella provincia di Sassari: indagine sul molestatore e la sua vittima*”, ex 60%, Università degli Studi di Sassari;
3. 2003 “*Modelli qualitativi di formazione e di intervento nelle professioni educative nel campo dell’abuso e del maltrattamento all’infanzia*”, ex 60%, Università degli Studi di Sassari;
4. 2003 “*Il fenomeno del maltrattamento e dell’abuso all’infanzia in Sardegna*”, Regione Autonoma della Sardegna in collaborazione con il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società, Università degli Studi di Sassari;
5. 2002 “*Devianza minorile: modelli di intervento ed esigenze di formazione*”, ex 60%, Università degli Studi di Sassari.

Progetti di ricerca a cui ha contribuito come coordinatore di specifiche unità di lavoro:

6. 2005 “*La criminalità in Sardegna*”, Fondazione Banco di Sardegna, responsabile scientifico A. Mazzette, Università degli Studi di Sassari - unità di lavoro su “Le molestie e i disturbi alla persona”;
7. 2005 “*Il contributo della sociologia e della psicologia alla progettazione architettonica e urbanistica*”, MIUR PRIN, coordinatore scientifico G. Amendola, Università degli Studi di Firenze; responsabile dell’unità operativa A. Mazzette, Università degli Studi di Sassari - unità di lavoro su “Progettazione degli spazi urbani e sicurezza sociale”;
8. 2005 “*Il sistema valoriale degli italiani*”, CIRMPA, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, coordinatore scientifico G.V. Caprara (in collaborazione con l’Università di Gerusalemme, responsabile scientifico S. Schwartz) – unità di lavoro su “Il sistema valoriale degli italiani: indagine nella provincia di Sassari”;
9. 2003 “*Le trasformazioni del consumo e del commercio e i loro effetti sull’organizzazione degli spazi e sull’architettura della città e delle aree metropolitane urbane*”, MIUR COFIN, coordinatore scientifico G. Amendola, Università degli Studi di Firenze; responsabile dell’unità operativa A. Mazzette, Università degli Studi di Sassari - unità di lavoro su “Il consumo di gioco d’azzardo: tra socialità e rischio”;
10. 2000-2002 “*Autonomia, Life Skills e Peer Education*”, ricerca-intervento MPI in collaborazione con il CIRMPA, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, responsabile scientifico G.V. Caprara - unità di lavoro su “Legalità e responsabilità”;
11. 2000 “*I gruppi di adolescenti devianti. Un’indagine sui fenomeni di devianza minorile in Italia*”, Dipartimento per la giustizia minorile in collaborazione con il CIRMPA, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, responsabile scientifico G. De Leo - unità di lavoro su “Analisi delle azioni reato commesse da gruppi giovanili” (pubblicata in *I gruppi di adolescenti devianti. Un’indagine sui fenomeni di devianza minorile di gruppo in Italia*, a cura del Dipartimento per la Giustizia Minorile in collaborazione con il CIRMPA - Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla genesi e lo sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Franco Angeli, Milano, 2001);
12. 1999-2001 “*Scuola e territorio - Monitoraggio dei Progetti ex l. 285/97 dell’Assessorato alle Politiche Educative e Formative del Comune di Roma*”, Assessorato alle Politiche Educative e Formative del Comune di Roma - unità di lavoro su “Prevenzione del disagio e della devianza dei giovani”;
13. 1999 “*Giovani che si attivano per i giovani*”, Comune di Sassari in collaborazione con il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società, Università degli Studi di Sassari, responsabile scientifico A. Merler - unità di lavoro su “Devianza e gruppi giovanili”;

14. 1993 "Osservatorio sul disagio giovanile", Ministero dell'Interno - unità di lavoro su "Percorsi di devianza e costruzione dell'identità sociale" (v. pubblicazione n. 26);
15. 1990 "Condizione giuridica, psico-sociale e criminologica dei giovani adulti autori di reato", Ministero di Grazia e Giustizia, Ufficio Studi, Ricerche e Documentazione - unità di lavoro su "I giovani adulti: indicatori psicologico-sociali" (v. pubblicazione n. 2);

Altri progetti di ricerca a cui ha collaborato:

16. 1999-2000 "*La decisione nel processo educativo. Conoscenze tacite e teorie implicite nella pratiche didattiche scolastiche ed extra-scolastiche*", ex 60%, coordinatore scientifico P. Calidoni, Università degli Studi di Sassari;
17. 1997-1999 "*La rappresentazione sociale della pena*", CNR, coordinatore scientifico A. Quadrio, Università Cattolica di Milano; responsabile dell'unità operativa C. Serra, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
18. 1995-1997 "*Aspetti psicologici ed aspetti contestuali della decisione giudiziaria*", CNR, coordinatore scientifico A. Quadrio, Università Cattolica, di Milano; responsabile dell'unità operativa G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
19. 1994-1996 "*Le influenze del contesto sulle decisioni giudiziarie*", MURST 40%, coordinatore scientifico A. Quadrio, Università Cattolica di Milano; responsabile dell'unità operativa G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
20. 1992-1994 "*Variabili e strategie rappresentazionali del Sé nel comportamento aggressivo dei tifosi ultras*", MURST 40%, coordinatore scientifico A. Salvini, Università degli Studi di Padova; responsabile dell'unità operativa G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
21. 1991-1993 "*Il nuovo codice di procedura penale minorile. Valutazione degli indicatori di efficacia*", CNR, coordinatore scientifico G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (v. pubblicazioni nn. 25, 61);
22. 1988-1990 "*Le nozioni sul sistema penale e giudiziario di soggetti adolescenti*", MPI, coordinatore scientifico G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (pubblicata in *Il minore e la legge: nuove prospettive della psicologia giuridica*, a cura di M. Amann-Gainotti, Cacucci, Bari, 1992);
23. 1988-1990 "*Il nuovo codice di procedura penale minorile - Aspettative e valutazioni negli operatori della Giustizia*", CNR, coordinatore scientifico G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (v. pubblicazione n. 24);
24. 1987-1988 "*Devianza e carcere minorile in Italia*", MPI, coordinatore scientifico P. Marcon, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
25. 1983-1988 "*Lo studio dei modelli di personalità socio-ambientali e predittivi delle tossicodipendenze*", CNR, coordinatore scientifico A. GropPELLI, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
26. 1982 "*L'attività di Sentencing*", Ministero di Grazia e Giustizia, responsabile scientifico G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (v. pubblicazione n. 15);
27. 1981-1982 "*Analisi retrospettiva dei tratti di personalità e delle condizioni ambientali, familiari e scolastiche rilevate a 11 anni e confrontati con la situazione attuale (età anni 20), in rapporto alla devianza ed eventuali modifiche di personalità*", CNR, coordinatore scientifico A. GropPELLI, Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Ha curato il coordinamento scientifico dei seguenti convegni:

1. 2003 18 marzo Sassari: (in collaborazione con A. Mazzette) Convegno Nazionale "Vulnerabilità della città, sicurezza sociale e strategie di intervento" (Università degli Studi di Sassari: Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società, Facoltà di Scienze Politiche, Facoltà di Lettere e Filosofia; con il Patrocinio dell'Associazione Italiana di Sociologia, della Società Internazionale di Psicologia giuridica, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria); **relazione sul tema** "*Sicurezza sociale e strategie di intervento*";
2. 2002 29 novembre Sassari: "Giudicare, conciliare e mediare" (Università degli Studi

di Sassari: Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società; con il patrocinio della Società Internazionale di Psicologia giuridica), **conclusioni**;

3. 2002 13 novembre Sassari “Il sistema del processo penale minorile” (Università degli Studi di Sassari: Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società; con il patrocinio della Società Internazionale di Psicologia giuridica), **relazione sul tema**;
4. 2002 28 ottobre Sassari: “Il minore come soggetto processuale” (Università degli Studi di Sassari: Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società; con il patrocinio della Società Internazionale di Psicologia giuridica), **presidente di sessione**;
5. 2000 17-18 novembre Sassari: Convegno Nazionale “L’intervento di giustizia: ragionando sui metodi” (Università degli Studi di Sassari: Dipartimento di Economia Istituzioni e Società, in collaborazione con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria; con il Patrocinio del Ministero della Giustizia) **conclusioni**;
6. 1992 2-3 ottobre Roma: (in collaborazione con G. De Leo) Convegno Internazionale "Prospettive di ricerca nella formazione psicologico-giuridica degli operatori sociali" (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”: Facoltà di Psicologia, in collaborazione con la Divisione di Psicologia giuridica della SIPs – Società Italiana di Psicologia, l’Ufficio Centrale per la Giustizia Minorile, il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria), **relazione sul tema** "*L’analisi della domanda formativa: quale ruolo per la Scuola di formazione del personale per i minorenni?*";

Fra i numerosi convegni ai quali ha partecipato in qualità di relatrice o di presidente di sessione, segnala:

7. 2007 14 dicembre Nuoro: Convegno “La devianza minorile. Aspetti sociali, sanitari e giuridici” (Istituto di Medicina legale e di Medicina del lavoro, Università degli Studi di Sassari – Ordine degli Avvocati, Scuola Forense di Nuoro), **relazione sul tema** “*Il bullismo*”;
8. 2007 26 ottobre Urbino: Workshop “L’ascolto del minore. In onore di Gaetano De Leo” (Università degli Studi di Urbino), **relazione introduttiva**;
9. 2007 4-6 ottobre Roma: VIII Congresso Nazionale SIMPSPe “L’agorà penitenziaria. La sanità penitenziaria tra necessità di sviluppo e scarsità di risorse” (Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria), **coordinatrice** della III Sessione interdisciplinare “Educazione, rieducazione e recupero sociale”; è inoltre **membro del Comitato scientifico** del Congresso;
10. 2007 24-26 settembre Cesena: VIII Congresso Nazionale della Sezione di Psicologia Sociale (AIP - Associazione Italiana di Psicologia, Sezione di Psicologia sociale), **coordinatrice** del Simposio “La psicologia in tribunale. Simposio in onore di Gaetano De Leo”, **relazione sul tema** “*Le esigenze formative e operative per la rilevazione delle testimonianze problematiche*” (in collaborazione con don E. De Gregorio);
11. 2007 15-16 giugno Roma: Convegno “Prevenzione delle condotte suicidarie nel carcere minorile” (Comune di Roma; Centro Giustizia Minorile del Lazio; Dipartimento di Scienze neurologiche, psichiatriche e riabilitative dell’età evolutiva, Università di Roma “Sapienza”), **intervento alla tavola rotonda sul tema** “*Problematiche emergenti. Il rischio suicidiale nella popolazione adolescenziale e nei giovani immigrati. Aspetti culturali, psicopatologici ed etici*”;
12. 2007 17-19 maggio Roma: IV Assemblea Nazionale del Volontariato Giustizia “Percorsi di Giustizia, codice penale e inclusione sociale”, **relazione al gruppo di lavoro** “Prevenzione e politiche sociali”;
13. 2007 20-21 aprile Sassari: Convegno “Quale giustizia per il minore autore di reato?” (Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia, Sezione di Sassari), **relazione sul tema**;
14. 2006 12-13 ottobre Nisida, European Research Center: “Project GiJJS, Gender in the Juvenile Justice System” (Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia

Minorile), **conclusioni** della prima giornata;

15. 2005 7-8 ottobre Catania-Enna: Convegno "Il valore dei valori" (Università degli Studi di Catania – CIRMPA, Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla genesi e lo sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), **poster e abstract** "*Rappresentazioni e percezioni dell'opinione pubblica sull'apparato giudiziario*" (in collaborazione con E. De Gregorio e A. Bussu);
16. 2005 9 settembre Perugia: "Giornata di Psicologia politica" (AIP - Associazione Italiana di Psicologia, Sezione di Psicologia sociale), **poster e abstract** "*Percorsi di carriera e tecniche di analisi qualitativa. La carriera professionale del politico nell'amministrazione locale*";
17. 2005 19 aprile Sassari: Seminario di studi "I protagonisti del consumo e le trasformazioni del territorio: quali regole del gioco?" Primi risultati della ricerca MIUR "I centri del consumo come modalità di organizzazione sociale del territorio e come fattore di mutamento del paesaggio: il caso della Sardegna" (Università degli Studi di Sassari), **conclusioni**;
18. 2005 1-2 aprile Modena: Convegno "Adolescenza e condotte devianti: modelli di prevenzione e di intervento in ambito clinico e giuridico" (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento per la Giustizia Minorile), **discussant e moderatrice di sessione**;
19. 2004 29-30 ottobre Nisida (Napoli): Convegno del Centro europeo di studi di Nisida "Giustizia per i minori: strategie e progetti" (Dipartimento per la Giustizia Minorile – Università cattolica del Sacro Cuore di Milano), **intervento sul tema**;
20. 2004 22-24 settembre Sciacca: IV Congresso Nazionale Sezione di Psicologia sociale dell'AIP - Associazione Italiana di Psicologia, **poster e abstract** "*L'analisi dell'azione deviante: percorsi di ricerca qualitativa per una psicologia sociale della devianza*"; (in collaborazione con G. De Leo e E. De Gregorio);
21. 2004 18-19 giugno Urbino: Convegno di Psicologia penitenziaria "Voci sul carcere – Voci dal carcere" (Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"), **relazione sul tema** "*Le carriere criminali*" e **moderatore** del panel "*Le dinamiche interpersonali e di gruppo nel carcere*";
22. 2003 25-26 novembre Roma: Convegno Internazionale "La giustizia minorile in Italia: fonti storiche, formazione, informazione e comunicazione" (Ministero della Giustizia – Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Unione Europea), **relazione sul tema** "*Ripensare l'esperienza: dall'agire professionale alla costruzione di metodo*";
23. 2003 22-23 ottobre Sassari: V Convegno Nazionale dei Comitati Pari Opportunità delle Università Italiane "Culture di genere e politiche di pari opportunità: scenari dell'Università che cambia" (Coordinamento Nazionale dei Comitati Pari Opportunità delle Università italiane – Università di Sassari), **relazione sul tema** "*Le culture di genere e i saperi scientifici*";
24. 2002 5-6 dicembre Cassino: Convegno Nazionale "Memoria e suggestionabilità in età evolutiva" (Università degli Studi di Cassino), **relazione sul tema** "*Memoria autobiografica e rappresentazione di sé in percorsi di devianza*";
25. 2002 7-10 novembre Salerno: 21° Congresso Nazionale dell'Associazione Nazionale dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia "I tempi delle adolescenze. Tra complessità e cambiamento", **relazione sul tema** "*La maturità tra valutazione e definizione*";
26. 2002 26 settembre Roma: Seminario Europeo di studio "I minori autori di reati sessuali: aspetti giuridici e presa in carico" (Telefono Azzurro – Unione Europea), **relazione sul tema** "*Il percorso di trattamento in comunità del minore messo alla prova*";
27. 2000 6-8 ottobre Roma: Seconda Conferenza Internazionale di Sessuologia "Le perversioni sessuali" (Istituto di Sessuologia clinica), **relazione sul tema** "*I violentatori*";
28. 2000 5-6 ottobre Milano: Congresso Nazionale "Nuovi scenari della psicologia giuridica" (Università Cattolica di Milano: Centro Studi e Ricerche di Psicologia giuridica), **relazione sul tema** "*Perizie e consulenze psicologiche in campo penale minorile: considerazioni sul metodo*";
29. 2000 18 febbraio Napoli: Convegno "L'eredità di Enrico Altavilla: la psicologia

- giuridica oggi” (AIPG - Associazione Italiana di Psicologia giuridica), **relazione sul tema** *"Le funzioni della psicologia rieducativa e penitenziaria"*;
30. 2000 11-12 febbraio Roma: XXV Congresso della SIPs - Società Italiana di Psicologia “La Psicologia del fare e disfare: salute, educazione, formazione, lavoro”, **tavola rotonda sul tema** *"La psicologia del fare formazione e lavoro"*;
 31. 1999 15-16 ottobre 1999 Torino: Convegno “L’applicazione del Codice deontologico degli psicologi italiani” (Università degli Studi di Torino: Facoltà e Dipartimento di Psicologia, Cattedra di Psicologia giuridica – AIPG - Associazione Italiana di Psicologia giuridica), **tavola rotonda sul tema** *"Il codice deontologico degli psicologi giudiziari"*;
 32. 1999 9-11 luglio Passo della Mendola (Trento): IX Seminario di Psicologia giuridica “Multietnicità e devianza” (Università Cattolica di Milano: Centro Studi di Psicologia giuridica), **relazione sul tema** *"Disadattamento e devianza"*;
 33. 1999 26-27 giugno Roma: Convegno “Libertà e sessualità” (Istituto di Sessuologia Clinica di Roma - Commissione Europea programma Daphne - Comune di Roma: Assessorato alle Politiche per la Promozione della Salute - Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – AIPG - Associazione Italiana di Psicologia Giuridica) **relazione sul tema** *"Narrazione di sé e recupero di senso per la vittima di abusi sessuali"*;
 34. 1999 6-8 maggio S. Martino al Cimino (VT): XIII Congresso Nazionale della SIC - Società Italiana di Criminologia “Condotte criminali e disturbo antisociale di personalità”, **relazione sul tema** *"Le relazioni familiari e interpersonali"*;
 35. 1998 19-21 novembre Gargnano del Garda: XII Congresso Nazionale della SIC “Infanzia e abuso sessuale” (Società Italiana di Criminologia), **relazione sul tema** *"Le conseguenze psicosociali dell'abuso"*;
 36. 1998 3-5 luglio Passo della Mendola (Trento): Seminario di Psicologia giuridica “Il gioco delle parti nel processo” (Università Cattolica di Milano: Centro Studi di Psicologia giuridica), **relazione sul tema** *"Il ruolo dell'imputato"*;
 37. 1998 9-10 maggio Lucca: Simposio “L’evoluzione della famiglia alle soglie del 2000: le moderne dinamiche familiari e l’intervento su di esse” (Centro di Psicologia dell’Adolescenza in collaborazione con: MRI - Mental Research Institute, Palo Alto, California - Centro di Psicoterapia Strategica, Arezzo - Rivista "Scienze dell’Interazione"), **relazione sul tema** *"Il giovane adulto fra responsabilità sociali e costruzione di identità"*;
 38. 1998 21-22 marzo Torino: Convegno “Psicologia giuridica e responsabilità” (Università degli Studi di Torino: Dipartimento di Psicologia), **relazione sul tema** *"Il criminale adulto"*;
 39. 1997 27-29 giugno Passo della Mendola (Trento): Seminario di Psicologia giuridica “Criteri e metodi della consulenza” (Università Cattolica di Milano: Centro Studi di Psicologia giuridica), **relazione sul tema** *"Criteri e metodi della consulenza in ambito penale minorile"*;
 40. 1996 22 novembre Palermo: Seminario di studio “Psicologia e Diritto: verso un approccio interdisciplinare” (Università di Palermo: Dipartimento di Psicologia - Gruppo di Psicologia giuridica), **relazione sul tema** *"Psicologia e processo penale minorile"*;
 41. 1996 10-13 ottobre Roma: Prima Conferenza Internazionale di Sessuologia “Sessualità nel Terzo Millennio” (Istituto di Sessuologia Clinica), **relazione sul tema e presidente della sessione** *"Sessualità e diritto"*;
 42. 1996 28-31 agosto Siena: “6th European Conference on Psychology and Law” (EAPL - European Association of Psychology and Law), **poster sul tema** *"Suspension of the Trial with Probation: Legal Intervention and Juvenile Protection"*;
 43. 1996 28-30 giugno Passo della Mendola (Trento): Seminario di Psicologia giuridica “Aspetti giuridici e psicologici della pena” (Università Cattolica di Milano: Centro Studi di Psicologia giuridica), **relazione sul tema** *"La commisurazione della pena: aspetti particolari"*;
 44. 1995 17-18 novembre Bologna: Congresso Nazionale “La tutela del minore tra norme, psicologia ed etica” (Divisione di Psicologia giuridica della SIPs - Istituto di Ricerca sui Sistemi Giudiziari CNR, Bologna - Università degli Studi di Roma “La Sapienza”:

- Centro Interdipartimentale per la tutela della persona del minore), **relazione sul tema** "Sospensione del processo e messa alla prova: intervento di giustizia e obiettivi di tutela";
45. 1995 7-9 luglio Passo della Mendola (Trento): Seminario di Psicologia giuridica "La devianza alle soglie del 2000" (Università Cattolica di Milano: Centro Studi di Psicologia giuridica), **relazione sul tema** "Reinserimento sociale del minore e costruzione dell'invio";
 46. 1995 22-24 maggio Tlanepantla de Baz (Mexico): Coloquio Internacional "Derechos Humanos y Sistemas Comparados de Justicia Juvenil" (Comisión de Derechos Humanos del Estado de Mexico - Instituto Latino Americano de Naciones Unidas para la Prevención del Delito y Tratamiento del Delincuente), **relazione sul tema** "Principios Reguladores del Nuevo Derecho Penal Juvenil";
 47. 1994 10-11 luglio Passo della Mendola (Trento): Convegno Nazionale "La Psicologia giuridica italiana: stato attuale e prospettive di sviluppo" (Divisione di Psicologia giuridica della SIPs - Università Cattolica di Milano: Centro Studi di Psicologia giuridica - Istituto di Ricerca sui Sistemi Giudiziari CNR, Bologna), **relazione sul tema** "Operatori della giustizia e processi formativi";
 48. 1994 23-24 giugno Oñati: Workshop "Normas y culturas en la construcción de la 'cuestión droga'" (Institut International de Sociologie Juridique d'Oñati), **relazione sul tema** "La droga come problema che attraversa le istituzioni: funzioni e disfunzioni dei rapporti fra controllo e aiuto";
 49. 1993 21-23 ottobre S. Margherita di Pula (Cagliari): Simposio "Le istituzioni e l'adolescente" (Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza), **relazione sul tema** "Profili criminologici: tendenze quali-quantitative della criminalità minorile";
 50. 1993 2-4 giugno Vaucresson: IXèmes Journées Internationales de Criminologie Juvenile "La justice réparatrice et les jeunes" **relazione sul tema** "Recherche sur une récente forme de diversion au cours du procès appliqué aux mineurs en Italie: la suspension du procès et la mise à l'épreuve" (in collaborazione con G. De Leo, R. Donato, M. Scali, F. Curti Gialdino e G. Lopatka);
 51. 1993 20-23 maggio Chia (Cagliari): Congresso "La ragione e il torto. La valutazione della responsabilità penale" (CNR - Università di Cagliari - Ordine degli Avvocati e dei Procuratori di Cagliari - SIPs), **relazione sul tema** "Il processo come metodo: una breve ricognizione storica";
 52. 1992 12-16 aprile Modena: IX Congresso Nazionale della SIC - Società Italiana di Criminologia, **relazione sul tema** "La criminalità nei giovani adulti: analisi quantitativa, qualitativa e ipotesi di prevenzione" (in collaborazione con G. De Leo e G. Scardaccione);
 53. 1991 26 maggio/1 giugno S. Marino: 22° Congresso Nazionale SIPs "Benessere e malessere - Una psicologia per l'uomo europeo" (Società Italiana di Psicologia), **relazione sul tema** "Benessere e malessere nel nuovo processo penale minorile: primi risultati di ricerca" (in collaborazione con G. De Leo e M. Scali);
 54. 1990 2-13 luglio Madrid: IV Escuela de Verano-Psicología (Colegio Oficial de Psicólogos: Departament de Formacion), **relazione sul tema** "Derecho del menor y la adolescente";
 55. 1989 20-23 novembre Madrid: 1° Congreso Internacional Infancia y Sociedad "Bienestar y Derechos Sociales de la Infancia" (Ministerio de Asuntos Sociales: Dirección General de Protección Jurídica del Menor), **relazione sul tema** "La evolución del sistemas de las garantías en la reciente legislación penal italiana de menores";
 56. 1989 20-23 giugno Noto (Siracusa): Seminario di Psicologia giuridica "Nel segno del minore - Psicologia e Diritto nel nuovo processo minorile" (ISIS - Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali, in cooperazione con l'UNICRI - United Nation Interregional Crime and Justice Research Institute), **comunicazione sul tema** "Potenzialità e rischi operativi nel nuovo Codice processuale minorile";
 57. 1989 25-27 aprile Alicante: 3as Jornadas de Tratamiento Penitenciario (Ministerio de Justicia: Dirección General de Instituciones Penitenciarias), **relazione sul tema** "Tratamiento y sistemas penitenciarios europeos: la intervención en el sistema penitenciario italiano";
 58. 1989 20-21 aprile Cagliari: Convegno "Adolescenza difficile: violenza, droga,

- sesso" (Università di Cagliari: Istituto di Neuropsichiatria Infantile), **relazione sul tema "Determinanti psico-sociali della violenza negli adolescenti"** (in collaborazione con G. De Leo);
59. 1988 16 dicembre Barcellona: Jornadas "Justicia y cambio social: el futuro de la justicia" (Departament de Justícia: Centre d'Estudis i Formació), **relazione sul tema "El nuevo Código de procedimiento penal de menores: una hipótesis de lectura en clave psicológica"**;
60. 1984 11-12 maggio Roma: Seminario di studio "Capacità di intendere e di volere e responsabilità del minore: profili giuridici e psicologici" (Università degli Studi di Roma "La Sapienza": Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione - Tribunale per i Minorenni e Procura della Repubblica presso il T.M. di Roma), **relazione sul tema "Senso comune e capacità di intendere e di volere"**.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Qualifica attuale: Professore straordinario di Psicologia sociale.

Precedenti qualifiche: Ricercatore (dal 1997-1998) e professore associato (dal 2001-2002) di Psicologia sociale.

Precedenti incarichi: Insegnante distaccata per esercitazioni didattiche presso la Cattedra di Psicologia giuridica, Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (dal 1988-1989 al 1996-1997).

A. Corsi ufficiali (presso l'Università degli Studi di Sassari)

Psicologia sociale (1999-2000 e 2000-2001)

Psicologia sociale e giuridica (dal 2001-2002 al 2003-2004)

Psicologia sociale e giuridica (corso avanzato) (2004-2005)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (2002-2003 e 2003-2004)

Psicologia del lavoro e della formazione (2004-2005 e 2005-2006)

Psicologia dei processi comunicativi (2005-2006)

B. Master, corsi di specializzazione e perfezionamento

"Psicologia e normativa processuale per i minorenni" al Corso di perfezionamento in Psicologia e Giurisdizione Minorile, Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (dal 1988-1989 al 1994-1995)

"La perizia psicologica e la valutazione della responsabilità" alla Scuola di specializzazione in Psicologia clinica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (1994-1995)

"Psicologia e giustizia riparativa nella sospensione del processo e messa alla prova" al Corso di perfezionamento in Mediazione Sociale, Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (1999-2000)

"Psicologia e giurisdizione penale minorile" al Corso di perfezionamento in Psicologia giuridica, Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Urbino (1999-2000 e sgg.)

"Teorie interpretative sul crimine: il contributo della psicologia sociale" al Corso di perfezionamento in Psicologia penitenziaria, Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Urbino (2003-2004 e sgg.)

"Psicologia giuridica e processo penale" al Corso di perfezionamento per Avvocati, Università degli Studi di Roma Tre (Facoltà di Giurisprudenza in collaborazione con il Consiglio Nazionale Forense) (2003-2004)

"Il contributo della psicologia giuridica nell'ambito della giurisdizione penale" al Master di I livello in Criminologia e difesa sociale, Università degli Studi di Siena (2003-2004 e sgg.)

"La psicologia penitenziaria: il contributo della psicologia al reinserimento sociale della persona detenuta" al Master di II livello in Psicologia investigativa, giudiziaria e penitenziaria, Università degli Studi di Cassino (2005-2006)

C. Cicli di lezioni

“Psicologia sociale applicata al mondo giudiziario” presso la Cattedra di Psicologia sociale dell'Università degli Studi di Cagliari (1993-1994)

“Psicologia giuridica” presso le Cattedre di Psicologia dello sviluppo delle Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e Roma Tre (dal 1994-1995 al 1997-1998)

D. Seminari (presso l'Università degli Studi di Sassari)

“La devianza dei giovani: ipotesi esplicative e modelli di ricerca” (1997-1998)

“Le risposte istituzionali alla criminalità” (1998-1999)

“L'analisi dell'azione: teorie e modelli di ricerca in psicologia sociale” (dal 1999-2000 al 2001-2002)

“La psicologia giuridica: oggetto di studio, confini disciplinari, ambiti di attività” (2002-2003 e segg.)

E. Laboratori di studio ed esercitazioni (presso la Cattedra di Psicologia giuridica dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)

“Psicologia sociale della criminalità” (1988-1989 e 1989-1990)

“Categorie giuridiche e categorie psicologiche negli interventi nel campo della criminalità” (1990-1991 e 1991-1992)

“La responsabilità: definizioni psicologiche e valutazioni giuridiche” (1992-1993)

“L'evoluzione storica della psicologia giuridica” (1993-1994 e 1994-1995)

“Progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi nella giustizia minorile” (esperienza pratica guidata) (1995-1996 e 1996-1997)

F. Tirocini

Coordinamento e supervisione di esperienze seminariali guidate e di tirocini presso:

- a. l'Istituto penale minorile “Casal del Marmo” di Roma (dal 1982-1983 al 1994-1995)
- b. la Casa circondariale femminile, la Casa di reclusione e la Casa circondariale “Nuovo complesso” di Roma-Rebibbia (1995-1996 e 1996-1997)
- c. le Case circondariali di Sassari e Alghero, le strutture della giustizia minorile di Sassari e Cagliari (a partire dal 1998-1999)

G. Esami

Ha fatto parte delle Commissioni d'esame per gli insegnamenti di Psicologia giuridica (dal 1988-1989 al 1994-1995) e di Criminologia (dal 1985-86 al 1994-1995), Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.

Negli anni 1997-1998 e 1998-1999 è stata componente della Commissione d'esame per l'insegnamento di Psicologia sociale. Durante gli anni di insegnamento dei corsi ufficiali, è stata presidente delle relative Commissioni d'esame.

H. Tesi di laurea

Dall'anno accademico 1997-98 ha seguito, come relatore, oltre 150 tesi su tematiche di Psicologia sociale e di Psicologia giuridica. Sugli stessi argomenti ha effettuato dalle 5 alle 10 correlazioni per anno.

PUBBLICAZIONI

VOLUMI

1. 1992, De Leo G., Patrizi P., *La spiegazione del crimine - Bilancio critico e nuove prospettive teoriche*, Il Mulino, Bologna, pp. 181; all'interno del volume:
 - 1a. Patrizi P., capitolo I *Il dibattito di sfondo*, 13-54
 - 1b. Patrizi P., capitolo II *La costruzione sociale del crimine*, 55-74
 - 1c. Patrizi P., capitolo IV *L'evoluzione del crimine*, 111-128
2. 1992, De Leo G., Palomba F., Patrizi P., Scardaccione G., *L'adolescenza lunga: problemi psicosociali e criminologici dei giovani adulti*, Unicopli, Milano, pp. 143; all'interno del volume, in

- particolare dalla parte prima: *I giovani adulti: indicatori sociopsicologici e interazione con il controllo sociale*:
- 2a. Patrizi P., Premessa: *La questione dei ventenni come fase evolutiva emergente*, 27-28
 - 2b. Patrizi P., capitolo I *Quali indicatori sociopsicologici*, 29-44
 - 2c. De Leo G., Patrizi P., *Conclusioni*, 63-76
 3. 1995, De Leo G., Patrizi P. (a cura di), *La formazione psicosociale per gli operatori della giustizia*, Giuffrè, Milano, pp. 424; all'interno del volume:
 - 3a. De Leo G., Patrizi P., Bussotti B., *Introduzione*, 3-6
 - 3b. Patrizi P., capitolo I *Cornici della formazione e problemi di setting*, 7-30
 - 3c. Patrizi P., capitolo II *Aspetti metodologici: il gruppo come soggetto e come strumento di formazione*, 31-55
 - 3d. Vanni F., La Penna P., Mandatari G., Patrizi P., *L'analisi della domanda formativa: quale ruolo per la Scuola di Formazione?*, 93-106
 4. 1996, Patrizi P., *Psicologia giuridica penale. Storia, attualità e prospettive*, Giuffrè, Milano, pp. 260
 5. 1999, De Leo G., Patrizi P., *Trattare con adolescenti devianti*, Carocci, Roma, pp. 197; all'interno del volume:
 - 5a. Patrizi P., capitolo I *Ragionamenti teorici*, 17-42
 - 5b. Patrizi P., capitolo II *Evoluzione delle risposte istituzionali e metodologie operative*, 43-55
 - 5c. Patrizi P., capitolo III *Il processo penale minorile come cornice giuridica per nuove opportunità progettuali*, 57-71
 - 5d. Patrizi P., capitolo V *Perizie e consulenze psicologiche*, 89-104
 - 5e. Patrizi P., capitolo VII.2. *Strategie di intervento*, 128-134
 - 5f. Patrizi P., capitolo VIII *La messa alla prova come forma di mediazione penale*, 143-156
 6. 1999, De Leo G., Patrizi P., *La spiegazione del crimine. Un approccio psicosociale alla criminalità* (seconda edizione aggiornata e ampliata), Il Mulino, Bologna, pp. 236; all'interno del volume:
 - 6a. Patrizi P., capitolo I *Il dibattito di sfondo*, 13-61
 - 6b. Patrizi P., capitolo II *La costruzione sociale del crimine*, 63-86
 - 6c. Patrizi P., capitolo IV *La carriera deviante*, 137-160
 - 6d. Patrizi P., capitolo V *L'evoluzione del crimine*, 161-180
 7. 2002, De Leo G., Patrizi P., *Psicologia della devianza*, Carocci, Roma, pp. 127; all'interno del volume:
 - 7a. Patrizi P., capitolo I *Per capire* (ad eccezione dei paragrafi 1.3.2 e 1.4), 7-45
 - 7b. Patrizi P., capitolo II *Per conoscere, valutare e trattare*, 47-81
 - 7c. Patrizi P., capitolo IV, par. 3.1 *Psicologia investigativa: dalle tracce psicologiche all'identità dell'autore*, 114-117
 8. 2002, De Leo G., Patrizi P., *Psicologia giuridica*, Il Mulino, Bologna, pp. 287; all'interno del volume:
 - 8a. Patrizi P., capitolo I *La psicologia giuridica: questioni teorico-applicative*, 13-38
 - 8b. Patrizi P., capitolo V *Il trattamento penitenziario*, 161-204
 - 8c. Patrizi P., capitolo VI *Sicurezza sociale e prevenzione del crimine*, 205-224
 - 8d. Patrizi P., capitolo VII *Funzioni nuove e potenziali della psicologia giuridica*, 225-256
 - 8e. De Leo G., Patrizi P., capitolo VIII *Questioni e percorsi della formazione in psicologia giuridica*, 257-267
 9. 2003, Patrizi P., Di Tullio D'Elisiis M.S., Del Vecchio B., *Strategie della formazione. Proposte di metodo e applicazioni psicologico-giuridiche*, Carocci, Roma, pp. 169; all'interno del volume:
 - 9a. Patrizi P., *Introduzione*, 15-19
 - 9b. Patrizi P., capitolo I *Premesse teoriche e di metodo*, 23-36
 - 9c. Patrizi P., capitolo II *Il processo formativo: teorie e metodi*, 37-74
 10. 2004, De Leo G., Patrizi P., De Gregorio E., *L'analisi dell'azione deviante. Contributi teorici e proposte di metodo*, Il Mulino, Bologna, pp. 185; all'interno del volume:
 - 10a. Patrizi P., capitolo I *L'azione deviante: dibattito teorico e modelli di analisi* (paragrafi 1, 2, 3, 5), 11-52
 - 10b. Patrizi P., capitolo III *Proposte di interviste per l'analisi dell'azione ordinaria e deviante* (paragrafi

2, 3), 56-71

- 10c. Patrizi P., capitolo IV *Uno schema per l'analisi dell'azione deviante* (paragrafi 1, 3, 5, 6), 107-129
11. 2005, Patrizi P. (a cura di), *Professionalità competenti. Lo sviluppo del Sé nei processi formativi*, Carocci, Roma, pp. 242; all'interno del volume:
- 11a. Patrizi P., Introduzione: *Agire, pensare, costruire professionalità competenti*, 11-22
- 11b. Patrizi P., capitolo I *Percorsi di vita e carriere*, 25-47
12. 2006, De Leo G., Patrizi P. (a cura di), *Lo psicologo criminologo*, Giuffrè, Milano, pp. 390, all'interno del volume:
- 12a. Patrizi P., De Leo G., capitolo I *Lo stato dei rapporti scientifici e disciplinari fra psicologia e criminologia*, 4-28
- 12b. Patrizi P., Di Tullio D'Elisiis M.S., capitolo VII *Il punto sulla perizia psicologica e criminologica*, 159-197
- 12c. Patrizi P., De Leo G., conclusioni *Le interazioni degli esperti con le decisioni giudiziarie*, 371-388
13. 2007, Patrizi P. (a cura di), *Responsabilità partecipate. Percorsi d'inclusione sociale per giovani adulti autori di reato*, Giuffrè, Milano, pp. 385, all'interno del volume:
- 13a. Patrizi P., Introduzione *Ripensare l'esperienza, costruire metodo*, 1-15

CONTRIBUTI A VOLUMI

14. 1987, De Leo G., Coviello S., Patrizi P., *Metodologia dell'intervento psicologico-sociale nell'ambito della giustizia minorile*, in G. De Leo, *Appunti di psicosociologia della criminalità e della devianza*, parte II, Bulzoni, Roma, 133-144
15. 1987, De Leo G., Patrizi P., *Le ricerche sul "Sentencing"*, in G. De Leo, *Appunti di psicosociologia della criminalità e della devianza*, parte seconda, Bulzoni, Roma, 237-256
16. 1988, Coviello S., Patrizi P., *Socializzazione e problemi di disadattamento scolastico*, in A. Gente, A. Salvini (a cura di), *Lo sviluppo difficile*, Giuffrè, Milano, 207-219
17. 1989, Castellano S., Patrizi P., *Il ruolo dell'esperto psicologo nel Tribunale di Sorveglianza*, in G. De Leo (a cura di), *Lo psicologo criminologo*, Giuffrè, Milano, 195-208
18. 1989, Coviello S., Patrizi P., *L'attività peritale dello psicologo minorile*, in G. De Leo (a cura di), *Lo psicologo criminologo*, Giuffrè, Milano, 167-194
19. 1989, De Leo G., Patrizi P., *La formazione psico-sociale in ambito criminologico: proposte e sperimentazioni*, in G. De Leo (a cura di), *Lo psicologo criminologo*, Giuffrè, Milano, 237-250
20. 1990, Patrizi P., *Una lettura in chiave psicologica della nuova procedura penale minorile*, in M.P. Cuomo, G. La Greca, L. Viggiani (a cura di), *Giudici, psicologi e riforma penale minorile*, Giuffrè, Milano, 131-145
21. 1990, De Leo G., Patrizi P., *Il ruolo delle conoscenze e degli interventi psicosociali nella nuova normativa processuale per i minorenni*, in E. Lo Giudice (a cura di), *La delinquenza giovanile e il nuovo processo penale per i minori*, Giuffrè, Milano, 179-185
22. 1990, Patrizi P., *Potenzialità e rischi operativi nel nuovo codice processuale minorile*, in L. de Cataldo Neuburger (a cura di), *Nel segno del minore - Psicologia e Diritto nel nuovo processo minorile*, Cedam, Padova, 155-158
23. 1992, De Leo G., Patrizi P., Centrella E., *Attuali interessi di ricerca e di intervento nella psicologia applicata alla giustizia penale minorile*, in M. Amann-Gainotti (a cura di), *Il minore e la legge: nuove prospettive della psicologia giuridica*, Cacucci, Bari, 75-101
24. 1993, De Leo G., Patrizi P., Scali M., *Conoscenze e orientamenti degli operatori nella prima fase di applicazione del nuovo processo minorile*, in G. De Leo, A. Dell'Antonio (a cura di), *Nuovi ambiti legislativi e di ricerca nella tutela dei minori*, Giuffrè, Milano, 19-55
25. 1993, De Leo G., Patrizi P., Donato R., Scali M., *L'interazione fra servizi sociali e autorità giudiziaria in alcuni interventi innovativi del processo minorile*, in G. De Leo, A. Dell'Antonio (a cura di), *Nuovi ambiti legislativi e di ricerca nella tutela dei minori*, Giuffrè, Milano, 57-145
26. 1994, Patrizi P., *Giovani che hanno commesso reati (Sé narrato e percorsi di devianza)*, in M. Pollo, I. Volpi (a cura di), *La gioventù negata. Osservatorio sul disagio giovanile*, Direzione Generale dei Servizi Civili del Ministero dell'Interno, T.E.R., Roma, 299-322

27. 1995, Patrizi P., *Psicologia e processo penale minorile*, in A. Quadrio, G. De Leo (a cura di), *Manuale di psicologia giuridica*, LED, Milano, 253-279
28. 1995, De Leo G., Patrizi P., *La perizia psicologica in ambito penale minorile*, in A. Quadrio, G. De Leo (a cura di), *Manuale di psicologia giuridica*, LED, Milano, 487-496
29. 1996, Patrizi P., *Il processo come metodo: una breve ricognizione storica*, in C. Cabras (a cura di), *Psicologia della prova*, Giuffrè, Milano, 11-24
30. 1996, Patrizi P., *Psicología y Proceso Penal para Menores Infractores*, in Comisión de Derechos Humanos, Coloquio International "Derechos Humanos y Sistemas Comparados de Justicia Juvenil", Editora López Màynez, Toluca (Mexico), 85-128
31. 1997, Patrizi P., *Tutela del minore e processi di responsabilizzazione nella sospensione del processo e messa alla prova*, in A. Mestitz (a cura di), *La tutela del minore tra norme, psicologia ed etica*, Giuffrè, Milano, 176-186
32. 1999, Patrizi P., Josi E., Lepri G.L., *La liminalità come pensiero di intervento per il minore straniero che incontra il sistema penale*, in A. Coluccia (a cura di), *Immigrazione: riflessioni e ricerca*, Giuffrè, Milano, 127-143
33. 1999, Patrizi P., *Verso una processualità interattiva delle responsabilità*, in G. Gulotta, M. Zettin (a cura di), *Psicologia giuridica e responsabilità*, Giuffrè, Milano, 220-235
34. 1999, Patrizi P., *Appunti sul metodo: il gruppo come soggetto e come strumento di formazione*, in F. Petruccelli (a cura di), *Appunti di psicologia del lavoro*, Giuffrè, Milano, 79-102
35. 2000, Patrizi P., *La supervisione nei gruppi di lavoro: dalla gestione del problema alla costruzione di metodo*, in G. De Leo, B. Bussotti, E. Josi (a cura di), *Rischi e sfide nel lavoro di comunità di tipo familiare*, Giuffrè, Milano, 135-144
36. 2000, Patrizi P., *Le conseguenze psicosociali dell'abuso*, in T. Bandini, B. Gualco (a cura di), *Infanzia e abuso sessuale*, Giuffrè, Milano, 159-209
37. 2000, Patrizi P., *Lo psicologo nella giustizia minorile: aspetti normativi e funzioni operative*, in G. Gulotta e collaboratori, *Elementi di psicologia giuridica e di diritto psicologico*, Giuffrè, Milano, 928-934
38. 2000, Patrizi P., *Sviluppi devianti: l'ipotesi della carriera*, in F. Petruccelli (a cura di), *Psicologia dello sviluppo*, Franco Angeli, Milano, 241-251
39. 2001, Gius E., Patrizi P., *Il processo e l'effettività del reato: la promozione di un agire responsabile*, in A. Forza, P. Michielin, G. Sergio (a cura di), *Difendere, valutare e giudicare il minore*, Giuffrè, Milano, 121-134
40. 2003, Patrizi P., *Rischio di devianza, prevenzione del crimine e sicurezza sociale*, in A. Mazzette (a cura di), *La vulnerabilità urbana. Segni, forme e soggetti dell'insicurezza nella Sardegna settentrionale*, Liguori, Napoli, 69-91
41. 2004, Patrizi P., *Agire deviante e processi di identità*, in F. Petruccelli, I. Petruccelli (a cura di), *Argomenti di psicologia giuridica*, Franco Angeli, Milano, 19-32
42. 2004, Patrizi P., Di Tullio D'Elisiis M.S., *L'intervento con minori autori di reato*, in F. Petruccelli, I. Petruccelli (a cura di), *Argomenti di psicologia giuridica*, Franco Angeli, Milano, 249-266
43. 2005, Patrizi P., *La patologia della reclusione*, in G. Concato, S. Rigione (a cura di), *Per non morire di carcere*, Franco Angeli, Milano, 244-263
44. 2006, De Leo G., Patrizi P., *Psicologia criminale*, Voce dell'Enciclopedia Filosofica a cura del Centro Studi Filosofici di Gallarate, Bompiani, Milano, vol. 9, 9158-9160
45. 2006, De Leo G., Patrizi P., *Psicologia giuridica*, Voce dell'Enciclopedia Filosofica a cura del Centro Studi Filosofici di Gallarate, Bompiani, Milano, vol. 9, 9199-9202
46. 2007, Patrizi P., Piccirilli F., *Memoria autobiografica e rappresentazione di sé in percorsi di devianza*, in F. Petruccelli, V. Verrastro, M. Santilli (a cura di) *Memoria e suggestionalità nell'età evolutiva*, Franco Angeli, Milano, 132-150
47. 2007, Patrizi P., Cavina C., *Psicologia forense e criminologica: ambito disciplinare e profili comparativi*, in I. Petruccelli, I. Petruccelli (a cura di), *Introduzione alla psicologia giuridica. Campi applicativi e metodologie di intervento*, Franco Angeli, Milano, 147-164
48. Patrizi P., Genovese M.R., *La formazione integrata: un'interazione discorsiva tra competenze giuridiche, psicologiche, sociali ed educative, uno strumento per l'azione di rete*, in R. Iannello, L. Mari (a cura di),

Minori, famiglie, tribunale. Verifiche, sostegni e interventi sulle famiglie in difficoltà nell'attività del tribunale per i minorenni, Giuffrè, Milano, 115-131

49. Patrizi P., Cuzzocrea V., *Genitorialità in carcere: tra diritto di tutela e promozione di risorse*, in R. Iannello, L. Mari (a cura di), *Minori, famiglie, tribunale. Verifiche, sostegni e interventi sulle famiglie in difficoltà nell'attività del tribunale per i minorenni*, Giuffrè, Milano, 359-374

CONTRIBUTI IN RIVISTE

50. 1981, Patrizi P., *Vissuti personali e osservazione in adolescenti detenuti*, in "Esperienze di Rieducazione", 4, 133-154
51. 1985, Coviello S., Patrizi P., *Senso comune e capacità di intendere e di volere*, in "Esperienze di Giustizia Minorile", 2-3, 112-119
52. 1987, Coviello S., Patrizi P., *La perizia psicologica in campo penale minorile*, in "I Problemi della Pedagogia", XXXIII, 3, 271-290
53. 1989, De Leo G., Patrizi P., *Determinanti psicocicali della violenza negli adolescenti*, in "Annali di Neurologia e Psichiatria", 3-4, 21-29
54. 1989, De Leo G., Patrizi P., *Lo studio della violenza dei giovani: verso un nuovo paradigma*, in "Rassegna Penitenziaria e Criminologica", 1-3, 1-11
55. 1990, De Leo G., Patrizi P., *Quale psicologo e quale formazione per l'istituzione penitenziaria*, in "Rivista di Psicologia Clinica", genn.-aprile, 8-18
56. 1990, Patrizi P., *Una lectura en clave psicologica del nuevo Código de procedimiento penal de menores*, in "Papers D'Estudis i Formació", 5, 112-112
57. 1990, Patrizi P., *La evolución del sistema de las garantías en la reciente legislación penal italiana de menores*, in "Jueces para la Democracia", 10, 71-74
58. 1993, Mingione E., Patrizi P., *L'affidamento dei minori nella separazione della famiglia di fatto*, in "La Rivista di Servizio Sociale", 4, 77-88
59. 1994, Patrizi P., Rubino M.P., *La formazione per gli operatori della giustizia*, in "Il Giornale degli Psicologi", 1, 18-21
60. 1994, Palomba F., Patrizi P., *Giustizia penale e minorenni tra controllo e aiuto*, in "Scienze dell'Interazione", 2-3, 229-243
61. 1994, De Leo G., Patrizi P., Donato R., Scali M., Curti Gialdino F., Lopatka G., *Recherche sur une récente forme de diversion au cours du procès appliqué aux mineurs en Italie: la suspension du procès et la mise à l'épreuve*, in "La Justice Réparatrice et les Jeunes", Mission Recherche Droit et Justice, Ministère de la Justice, 11, 109-124
62. 1994, Patrizi P., *Operatori della giustizia e processi formativi*, in "Contributi di Ricerca in Psicologia e Pedagogia", Sezione di Psicologia e Pedagogia, Dipartimento di Filosofia - Università di Genova, 3, 89-98
63. 1996, Patrizi P., Scribano M.G., *Esperienza temporale e istituzionalizzazione. Un'indagine su un gruppo di adolescenti in istituto penale minorile*, in "Rassegna Italiana di Criminologia", 2, 367-384
64. 1997, Patrizi P., *Psicologia e contesto penitenziario: uno sguardo storico*, in "Rassegna Penitenziaria e Criminologica", 1-2, 71-96
65. 1999, Patrizi P., *L'interdisciplinarietà come contesto e funzione della psicologia giuridica: riflessioni sul ruolo dell'esperto nel Tribunale di Sorveglianza*, in "Rassegna Italiana di Criminologia", 1, 131-149
66. 1999, Patrizi P., Lepri G.L., *Questioni e problemi del lavoro psicologico nella giustizia*, in "Attualità in Psicologia", 3-4, 329-336
67. 2002, Patrizi P., Volpini L., Ricci I., *Il senso di sicurezza nei confronti della microcriminalità. Una ricerca esplorativa*, in "Ricerche di Psicologia", 4, 143-172
68. 2003, Patrizi P., *Autonarración y Recuperación del sentido en víctimas de abusos sexuales*, in "Revista de Psicoterapia", 52, 23-33
69. 2005, Patrizi P., *Deviant Action and Self-Narration: A Qualitative Survey through ATLAS.ti*, in "The Journal for the Theory of Social Behavior", 35:2, 171-188
70. 2007, De Gregorio E., Patrizi P., *Verso l'ideale dell'etica e della responsabilità collettiva: riflessioni sulla cooperazione e il capitale sociale fra teoria e utopia*, in "Giornale di Psicologia", 1, 1, 7-17

PUBBLICAZIONI IN FORMATO ELETTRONICO

71. 2004, Patrizi P., *Le culture di genere e i saperi scientifici: la psicologia giuridica*, in Atti del V

Convegno Nazionale dei Comitati Pari Opportunità delle Università Italiane “Culture di genere e politiche di pari opportunità: scenari dell’Università che cambia”, www.uniss.it/pari_opportunita/

72. 2004, Mazzette A., Patrizi P. (a cura di), *Vulnerabilità della città, sicurezza sociale e strategie di intervento. Atti del Convegno Sassari 17-18 marzo 2003*, www.uniss.it/sicurezzadellacitta/
73. 2004, Patrizi P., *Conclusioni*, in A. Mazzette, P. Patrizi (a cura di), *Vulnerabilità della città, sicurezza sociale e strategie di intervento. Atti del Convegno Sassari 17-18 marzo 2003*, www.uniss.it/sicurezzadellacitta/
74. 2006, Patrizi P., Bussu A., *Giocare d’azzardo: significati sociali e ragioni soggettive*, in “PsicologiaGiustizia – La Rivista italiana on line di Psicologia giuridica, VII:1, www.psicologiagiuridica.com
75. 2006, Patrizi P., Bussu A., *Le molestie*, in www.centrostudiurbani.it
76. 2007, Patrizi P. (a cura di), *Il fenomeno del maltrattamento e dell’abuso all’infanzia in Sardegna*, <http://www.sardegناسociale.it/index.php?xsl=342&s=36966&cv=2&c=3047>
77. 2007, Patrizi P., *Conclusioni: per un’ottica di rete*, <http://www.sardegناسociale.it/index.php?xsl=342&s=36966&cv=2&c=3047>, 99-107

IN PRESS

78. De Leo G., Patrizi P., Di Tullio D’Elisiis M.S., *Metodi e strumenti della perizia psicologico-giuridica in sede minorile*, in A. Salvini, T. De Ros, A. Ravasio (a cura di), *Psicologia forense*, Giunti, Firenze
79. Patrizi P., De Leo G., Turchi G.P., *Psicologia forense e criminologia*, in A. Salvini (a cura di), *Manuale di psicologia clinica*, Giunti, Firenze
80. Patrizi P., Bussu A., *Il giocatore d’azzardo: la narrazione tra problematicità e socialità*, in “Rassegna di Psicologia” (numero monografico su “Narrazioni problematiche in azione”, a cura di C. Chiarolanza e E. De Gregorio)